# CSR 2023-2027. Intervento SRD03. Finanziamento a fondo perduto per investimenti nelle aziende agricole finalizzati alla diversificazione in attività non agricole.

## Area Geografica
- Molise

## Beneficiario
- Micro impresa,
- PMI

## Settore
- Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

## Spese finanziate
- Attrezzature e macchinari,
- Consulenze,
- Opere edili e impianti,
- Risparmio energetico,
- Digitalizzazione,
- Hardware/Software

## Agevolazione
- Contributo a fondo perduto

## Scadenza
- Dal 17/07/2026 fino al 16/10/2026

Il bando finanzia investimenti realizzati da aziende agricole per lo sviluppo di attività di diversificazione extra-agricola, intese come attività e servizi che l'impresa agricola può esercitare per incrementare il reddito e l'occupazione aziendale, senza generare produzioni comprese nell'Allegato I del Trattato UE. La misura, attivata nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale Molise 2023-2027, punta a migliorare la competitività delle aziende agricole e a promuovere occupazione, inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali, contribuendo a rivitalizzare i territori e a migliorarne l'attrattività.

## Soggetti beneficiari
Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli e i coadiuvanti familiari di imprenditori agricoli, singoli o associati.
Requisiti principali da possedere al momento della domanda:

- iscrizione al registro imprese CCIAA con partita IVA e codice ATECO 01 agricolo;
- iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole con fascicolo aziendale validato;
- realizzazione dell'investimento nell'"Area D" del territorio regionale;
- possesso di titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento sugli immobili oggetto di investimento;

- possesso o richiesta di iscrizione agli albi/elenchi di settore pertinenti (IAP, operatori agrituristici, fattoria didattica, fattoria sociale);
- rientrare nella definizione di micro o piccola impresa.

## Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili gli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle attività agricole attraverso i seguenti interventi:
a) agriturismo.;
b) agricoltura sociale;
c) attività educative/didattiche;
d) trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali, limitatamente a birra, pane, dolci e pasta;
e) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
f) selvicoltura, acquacoltura (solo se tali attività vengono esercitate in forma non esclusiva) e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.
Ecco la sintesi dell'Articolo 10 – Costi ammissibili del bando SRD03.

## Costi ammissibili

I costi ammissibili sono suddivisi in quattro categorie, in base alla tipologia di attività di diversificazione realizzata.

**1. Agriturismo, fattoria didattica, agrinido, agricoltura sociale**

- Opere edili di recupero dei fabbricati esistenti (manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia), con ampliamenti ammessi entro il 15% delle volumetrie aziendali, solo per adeguamento igienico-sanitario e servizi accessori
- Realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici (termico, idrosanitario, elettrico), preferibilmente con tecnologie a risparmio energetico e fonti rinnovabili, incluso sistema di accumulo dell'energia
- Sistemazione e messa in sicurezza di percorsi e aree esterne funzionali all'attività
- Sistemazione aree per agricamping (infrastrutture elettriche, idriche, ecc.) e recupero fabbricati per servizi igienici
- Percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi interni all'azienda
- Solo per agriturismi e fattorie sociali: campo tiro con l'arco, bocce, tennis, campo polivalente, piscina, maneggio (max 1.500 $m^2$), laghetto per pesca sportiva, aree benessere

- Solo per fattorie didattiche e sociali: apparecchi audio-video per attrezzare aule
- Arredi, dotazioni e attrezzature inventariabili funzionali all'attività, inclusa segnaletica
- Attrezzature informatiche, software, siti web aziendali per ICT/e-commerce (escluse manutenzione e gestione)
- Spese generali: max 4% (elevabile al 10% per opere edili con permesso di costruire)

**2. Piccole attività artigianali** (trasformazione di birra, pane, dolci, pasta, con almeno il 51% di materia prima aziendale)

- Recupero, ristrutturazione, ampliamento di fabbricati esistenti e costruzioni ex novo per laboratori e punti vendita aziendali
- Acquisto di macchinari, attrezzature e impianti funzionali all'attività
- Attrezzature informatiche, software, siti web per ICT/e-commerce
- Spese generali: max 4% (elevabile al 10% per opere edili con permesso di costruire)

**3. Attività turistico-ricreative e valorizzazione delle tradizioni rurali**

- Opere edili di recupero fabbricati esistenti, senza ampliamenti, per strutture museali dedicate al mondo rurale o laboratori artigianali legati alle tradizioni (vimini, legno, ceramica, lana, tessuti), incluso l'acquisto di macchinari/attrezzature dedicate e il recupero di manufatti di valore testimoniale
- Realizzazione di orti botanici e percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi

**4. Selvicoltura, acquacoltura (non esclusiva) e manutenzione del verde**

Per servizi ambientali di cura di spazi non agricoli (es. pulizia stradale, sgombero neve), tramite attrezzature aziendali già impiegate in agricoltura:

- Frese sgombero neve o spargisale omologate per trattrici agricole
- Vomeri o lame sgombera neve con centraline di comando omologate
- Spazzolatrici stradali aspiranti
- Spazzolatrici a rullo omologate per trattrici agricole

## Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari ad € 4.000.000
Il Contributo in conto capitale è pari al 50% della spesa ammissibile
Spesa ammissibile minima: € 20.000;
Spesa ammissibile massima: € 400.000.